

BOX 1 Definizioni e sinonimi

AUDIT / AUDITING	
Etimologia e cenni storici sull'utilizzo del termine	
<p>Dal latino <i>audire</i> (ascoltare). L'auditore era il nome con cui già nel Granducato di Toscana si indicavano i giudici di tribunale, ad imitazione dei Romani, i quali, come si legge nel Digesto, chiamavano <i>auditorium</i> la Corte di Giustizia. In epoche più recenti i primi riferimenti al termine auditing si ritrovano nell'Inghilterra del 1300, allorché viene citato un "Auditor dell'Erario" (<i>auditor of the Exchequer</i>), pubblico ufficiale incaricato di controllare la spesa pubblica. Sotto il regno della regina Elisabetta I, poi, nel 1559, furono istituiti gli Auditor dei Prestiti dello Stato (<i>auditor of Imprest</i>), responsabili formalmente del controllo dei pagamenti all'erario (sostituiti nel 1780 dai Commissari per l'Auditing della Spesa Pubblica).</p>	
Fonte	Definizione
Enciclopedia Treccani (consultazione on line)	Auditing : attività di revisione dei conti e di certificazione dei bilanci delle imprese ad opera di professionisti indipendenti (auditors), spesso organizzati in apposite società di management (società di auditing). Per estensione, nel linguaggio del management, funzione aziendale che esplica mansioni di controllo su un determinato settore della produzione o dell'amministrazione.
Dizionario Garzanti consultabile on line sul sito www.garzantilinguistica.it	Revisione ufficiale dei conti di società quotate in borsa
Enciclopedia consultabile on line Brainyenciclopedia (www.brainyenciclopedia.com)	Un audit è una valutazione di un'organizzazione, di un sistema, di un processo o di un prodotto. È condotto da uno o più soggetti competenti, obiettivi e imparziali, chiamati <i>auditor</i> . Lo scopo è verificare che l'oggetto dell' audit sia completo o operi in conformità agli standard, agli ordinamenti, alle regole o alle pratiche approvati ed accettati. Esso si occupa anche dei controlli per verificare che la conformità duri nel tempo.[...] Un audit contabile (<i>financial audit</i>) è l'esame da parte di un soggetto terzo indipendente dei documenti contabili di una società o di un'altra organizzazione, che culmina nella pubblicazione di un'opinione indipendente riguardo alla loro rilevanza, accuratezza e completezza.
Dizionario della lingua italiana De Mauro	Audit : verifica dei dati di bilancio e delle procedure di un'azienda per controllarne la correttezza. Auditing : la revisione dei bilanci di un'azienda per verificare la corrispondenza con le scritture contabili.
www.sapere.it	Audit : verifica dei dati e delle procedure di un'azienda, finalizzata all'accertamento della loro correttezza. Auditing : revisione ufficiale dei conti, svolta da società specializzate, esterne all'impresa esaminata e da essa indipendenti, allo scopo di giungere alla certificazione del bilancio.
Bloomberg Financial Dictionary	Esame delle scritture e dei libri contabili tenute da un <i>professional</i> esterno allo scopo di determinare se la società opera in conformità ai principi contabili generalmente accettati.
American Stock Exchange	L'esame sistematico, la valutazione e le pratiche di controllo dei documenti contabili di una organizzazione da parte di una società di <i>accountant</i> e <i>auditor</i> allo scopo di confermare l'accuratezza dei documenti contabili pubblicati. [...]
Committee on Basic Auditing Concepts, <i>A statement of Basic Auditing Concepts</i> , American Accounting Association, 1973, citato in D. H. Taylor, G. W. Glezen, <i>Auditing. Integrated concepts and procedures</i> , Sixth Editino, John Wiley & Sons, 1994, p.3.	L' Auditing in senso ampio può essere definito come "un processo sistematico volto ad ottenere e a valutare imparzialmente le affermazioni relative agli eventi ed alle azioni economiche al fine di constatare il livello di corrispondenza tra queste affermazioni e i criteri stabiliti e comunicare i risultati agli utenti interessati."
Dizionario enciclopedico dei termini economici, De Agostini	Audit : revisione contabile che risponde alle due caratteristiche di essere compiuta da personale diverso da quello che ha tenuto i conti, sia esso interno o esterno all'impresa, e di essere effettuata in maniera critica allo scopo di valutare il grado di accuratezza dei conti e di scoprire eventuali errori o frodi. Più in generale il termine indica la verifica indipendente di elementi quantitativi. Auditing : revisione ufficiale dei conti, svolta da società specializzate, esterne all'impresa esaminata e da essa indipendenti, allo scopo di giungere alla certificazione di bilancio.

MONITORAGGIO	
Etimologia e cenni storici sull'utilizzo del termine	
Dal latino <i>monitor</i> , che deriva dal verbo <i>monēre</i> (ammonire, far osservare). Secondo il dizionario della lingua latina Badellino-Calonghi il termine <i>monitor</i> indica, nel tardo latino, il sorvegliante degli schiavi nei lavori agricoli.	
Fonte	Definizione
Enciclopedia Treccani (consultazione on line)	Osservazione, a scopo di controllo , di una grandezza variabile eseguita mediante appositi strumenti (denominati <i>monitor</i>). Il termine è largamente impiegato in medicina per indicare la sorveglianza continua [...] che viene esercitata attraverso sofisticate apparecchiature sulle funzioni vitali dei soggetti assistiti, per consentire l'immediata attuazione delle misure di emergenza [...]. In senso più ampio, ogni forma di indagine ricorrente e sistematica [...] compiuta su popolazioni umane, animali o vegetali o anche su ambienti minacciati da inquinamento che ha come fine la programmazione di interventi miranti alla loro conservazione, gestione o risanamento. In senso figurato, nel linguaggio giornalistico, [...] registrazione ed esposizione di dati risultanti da una continua osservazione.
Dizionario Garzanti consultabile on line sul sito www.garzantilinguistica.it	Qualunque controllo sistematico di una situazione o un processo (economico, sociale, politico ecc).
www.sapere.it	Osservazione dell'andamento di un qualsiasi fenomeno fisico, chimico, biologico, fisiologico, ecc. mediante monitor: monitoraggio permanente , il controllo continuo dell'evoluzione di una malattia grave quale p.e. un infarto.
Dizionario enciclopedico dei termini economici, De Agostini	Monitoring : attività di controllo costante e sistematico di una variabile o di un processo produttivo, tale da segnalare tempestivamente eventuali anomalie e permettere l'adozione di misure adeguate. Per estensione, dal campo squisitamente tecnico il termine è passato ad indicare l'osservazione sistematica di qualsiasi fenomeno.

CONTROLLO	
Etimologia e cenni storici sull'utilizzo del termine	
Dal francese <i>contrôle</i> , contrazione di <i>contre</i> (contro) e <i>rôle</i> (registro, che deriva dal latino <i>rotulus</i>), propriamente "registro che fa da riscontro al registro originale e serve a verificare i dati".	
Fonte	Definizione
Enciclopedia Treccani (consultazione on line)	Controllo: 1. A. L'operazione di controllare ; verifica , accertamento dell'esistenza di un fatto o dell'esattezza, della regolarità di qualche cosa. B. Vigilanza 2. A. Attività che un organo dello stato o altro ente svolge mediante particolari norme al fine di disciplinare determinate realtà B. Analoga attività e funzione svolta presso aziende private da persone appositamente delegate. [...] 5. Dominio, supremazia, padronanza [...]. In senso figurato capacità di dominare, guidare, frenare.
Dizionario Garzanti consultabile on line sul sito www.garzantilinguistica.it	Controllo: il controllare , l'essere controllato; ispezione, verifica .
Dizionario della lingua italiana De Mauro	Controllo: il controllare e il suo risultato. Controllare: verificare , esaminare qualcosa per accertarne l'esattezza, la validità, la regolarità. Sorvegliare, vigilare.
www.sapere.it	Controllo: osservazione, esame attento di qualcosa per accertarne l'esattezza, la validità, la regolarità, il funzionamento e simili. Sorveglianza, vigilanza, padronanza, dominio di qualcosa, azione disciplinatrice. Nel linguaggio giuridico, intervento con cui un organo prende in esame l'attività svolta da un altro organo e i provvedimenti da questo messi in atto, per accertarne la rispondenza a determinate norme. In economia: controllo generale d'esercizio , raffronto costante tra i programmi economici e i risultati raggiunti. Controllare: osservare, esaminare attentamente qualcosa per accertarne l'esattezza, la validità, la regolarità, il buon funzionamento e sim. Tenere sotto controllo ; sorvegliare, vigilare, padroneggiare, avere il dominio su qualcosa, esercitare un'azione.
F. Besta, <i>La Ragioneria</i> , vol.1, Vallardi, Milano, 1909, pp.29-30, citato in Bruni	Il controllo economico "non comprende soltanto le registrazioni dei fatti amministrativi, e quegli atti nei quali esse trovano la base e la loro prova, e quegli altri per cui si riassumono nelle loro parti omogenee in pochi dati compendiosi e tali che valgono a mostrare a chi di ragione quale sia l'andamento generale dell'amministrazione economica"; ma, ancora, comprende quelle misure per cui, tra l'altro, "tutte le forze si stimolano affinché operino colla maggiore efficacia."
Dizionario enciclopedico dei termini economici, De Agostini	Controllo: insieme dei metodi con cui un'impresa cerca di verificare che le proprie operazioni siano in accordo con i piani formulati. Pianificazione aziendale e controllo sono così due momenti complementari nell'attività di management. Il controllo può avere carattere contabile ed è allora rivolto a verificare l'esistenza effettiva delle attività e delle passività aziendali. Può avere altresì carattere di merito e cercare di misurare l'efficienza manageriale con una serie di procedure che permettono un confronto tra obiettivi fissati e risultati conseguiti e si concretano nell'analisi delle differenze tra queste due grandezze.

VERIFICA / VERIFICARE	
Etimologia e cenni storici sull'utilizzo del termine	
Dal latino medievale <i>verificare</i> , composto di <i>verus</i> (vero) e <i>ficare</i> dal tema di <i>facere</i> (fare). Etimologicamente dunque verificare significa dimostrare il vero.	
Fonte	Definizione
Enciclopedia Treccani (consultazione on line)	<p>Verifica: l'azione e l'operazione di verificare, il fatto di venire verificato. 1. A. Controllo, prova di controllo [...]. B. In matematica, controllo della esattezza di un procedimento o di una formula [...]. 2. Accertamento, controllo o riscontro della regolarità e conformità di procedimenti e atti, condizioni e situazioni. [...] In contabilità, verifica dei conti, operazione di riscontro sia delle scritture eseguite nei conti del mastro con quelle dei libri elementari, sia dell'uguaglianza aritmetica degli addebitamenti e accreditamenti registrati nei conti, al fine di accertare l'esattezza del riporto delle scritture dal giornale al mastro; verifica del bilancio, operazione di riscontro, eseguita dal collegio sindacale dei dati risultanti dal progetto di bilancio che il CdA di una SpA intenda sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, con quelli emergenti dalla contabilità sociale.[...]</p> <p>Verificare: 1. accertare mediante prove e controlli l'esistenza, la qualità, la regolarità o conformità, l'esattezza o la rispondenza a verità di oggetti, fatti, situazioni, fenomeni, ipotesi [...]. 2. Nel linguaggio scientifico e filosofico, dimostrare vero, esatto fondato [...]. In particolare, riferito a fatti sperimentali i quali confermano, soddisfano un'ipotesi, un principio teorico. [...] Analogamente, nella matematica, rendere soddisfatta una condizione, un'equazione, un postulato. [...]</p>
Dizionario Garzanti consultabile on line sul sito www.garzantilinguistica.it	<p>Verifica: il verificare, l'essere verificato; accertamento, riscontro, controllo.</p> <p>Verificare: 1. accertare mediante controllo la veridicità, l'esattezza, la legittimità di qualcosa. 2. provare la verità di un enunciato scientifico, o mostrandone la derivazione logica da principi precedentemente stabiliti o compiendo la riprova sperimentale.</p>
Dizionario della lingua italiana De Mauro	<p>Verifica: il verificare e il suo risultato. In contabilità verifica dei conti, operazione di riscontro delle scritture eseguite nei conti del mastro con quelle dei libri elementari e dell'uguaglianza aritmetica tra addebitamenti e accreditamenti.</p> <p>Verifica: 1 accertare l'esistenza, la veridicità, l'esattezza di qualcosa 2 controllare l'efficienza, il regolare funzionamento di qcs. 3 nel linguaggio scientifico, appurare sperimentalmente la veridicità di principi e ipotesi.</p>
www.sapere.it	<p>Verifica: l'atto del verificare; controllo.</p> <p>Verificare: esaminare un documento, una testimonianza, un calcolo e simili per accertarne con opportuni controlli l'esattezza, la verità, la regolarità.</p>
Dizionario enciclopedico dei termini economici, De Agostini	<p>Verifica: processo attraverso il quale si perviene a chiarire la verità di una affermazione. In contabilità è quindi un processo di indagine attraverso il quale si tende a dimostrare la validità e quindi convalidare la sostanza e la correttezza delle registrazioni.</p>

REVISIONE	
Etimologia e cenni storici sull'utilizzo del termine	
Dal latino <i>revisiōnem</i> che a sua volta deriva dal verbo <i>revidēre</i> , composto da <i>re</i> (di nuovo) e <i>vidēre</i> (vedere). Dunque etimologicamente il termine indica un'azione per la quale si vede, si esamina di nuovo.	
Fonte	Definizione
Enciclopedia Treccani (consultazione on line)	1. Nuovo esame inteso ad accertare e a controllare , ed eventualmente a correggere o a modificare, i risultati e le valutazioni dell'esame già operato, oppure la situazione iniziale o precedente. [...] 2. In alcuni casi comporta un esplicito rilievo dell'intervento, conseguente all'esame e al controllo , inteso a eliminare errori, imperfezioni e difetti, o altri fattori negativi ai fini del valore e della funzionalità, emersi dall'esame e dal controllo . [...] 3. Con esplicito rilievo dell'intento e dell'azione stessa di modificare quanto, a un riesame, risulta non più adeguato e rispondente alle nuove situazioni ed esigenze.
Dizionario Garzanti consultabile on line sul sito www.garzantilinguistica.it	1. Esame fatto allo scopo di correggere o di controllare qualcosa: <i>revisione contabile</i> , (<i>comm.</i>) controllo della regolare tenuta della contabilità di società per azioni: <i>società di revisione (contabile)</i> , società di auditing [...].
Dizionario della lingua italiana De Mauro	Esame o circostanziato riesame effettuato allo scopo di controllare e verificare errori, difetti e imperfezioni, apportando eventuali correzioni e modifiche. Nella pratica amministrativa pubblica e aziendale, verifica , controllo e riscontro del complesso di operazioni e attività contabili: <i>r. dei conti</i> .
www.sapere.it	Nel linguaggio commerciale e amministrativo, operazione di controllo di un'attività, svolta da particolari organi o uffici, o modifica di norme che regolano lo svolgimento di determinate operazioni. <i>Revisione aziendale</i> , insieme di atti per i quali si controlla il lavoro svolto dagli organi dell'azienda e mediante opportuni confronti si giunge all'esposizione dei risultati e si formula un giudizio sull'operato degli amministratori.
G. Paolone, <i>La revisione aziendale e la certificazione dei bilanci</i> , Giappichelli, Torino, 1994, citato in G. Capodoglio, <i>La revisione aziendale. Verso una nuova professionalità</i> , CLUEB, Bologna, 1997	La revisione non è pertanto un mero esame delle rilevazioni contabili al fine dell'accertamento della loro regolarità scritturale, ma un vero e proprio processo di analisi economico-aziendale finalizzato al controllo -confronto tra situazioni aziendali espresse dai dati contabili e dal altri elementi utili allo scopo e situazioni ideali realizzabili sulla base dei precetti razionali e di canoni legali.
G. Paolone, L. D'Amico, A. Consorti, <i>La revisione aziendale. Fondamenti, principi e procedure</i> , Giappichelli Editore, Torino, 2000, p.3.	L'espressione " revisione aziendale ", spesso usata come sinonimo del termine anglosassone " auditing ", può essere annoverata nell'ambito delle analisi economico-aziendali effettuabili ai fini del " controllo " del sistema operativo, vale a dire analisi miranti ad accertare le condizioni di vita e le manifestazioni di esistenza dell'azienda attraverso l'esame delle rilevazioni economico-amministrative.
R. Bauer, <i>Introduzione allo studio della revisione aziendale</i> , Pirola Editore, Milano, 1990	La revisione contabile è lo strumento operativo che consente al revisore di esprimere un giudizio professionale sull'attendibilità con cui il bilancio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'impresa; in altre parole, è l'insieme di tutta l'attività necessaria a formarsi un'opinione sull'attendibilità del bilancio redatto secondo corretti principi contabili.
G. Bruni, <i>La revisione aziendale</i> , ISEDI, Torino, 1987	La revisione aziendale è una specifica funzione amministrativa delle aziende, più particolarmente delle imprese, con la quale si realizza il controllo del sistema informativo al fine di accertare – sul fondamento di principi di ragioneria generalmente accettati – sia la sua corretta applicazione procedurale, sia l'affidabilità dei dati e delle informazioni che da tale sistema si ottengono in ordine a molteplici esigenze conoscitive.
L. Marchi, <i>Principi di revisione aziendale</i> , CLUEB, Bologna, 1991, p. 7.	La revisione aziendale include l'insieme dei procedimenti di controllo amministrativo, contabile e gestionale realizzati mediante l'analisi e la

	valutazione dei sistemi di controllo preesistenti ovvero mediante la verifica successiva di dati, informazioni e operazioni prodotte in ambito aziendale.
G. Verrascina, <i>Revisione Aziendale e Certificazione di bilancio</i> , Pirola Editore, Milano, 1988, p. 19.	La revisione contabile nelle sue diverse forme (interna, esterna, prevalentemente rivolta alla certificazione del bilancio d'esercizio) è quel processo volto a misurare e valutare l'efficienza delle altre forme di controllo e/o verificare che la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultati economico evidenziati nel bilancio di esercizio corrispondano alle scritture contabili.
M. Poselli, <i>Revisione Aziendale</i> , Giappichelli Editore, Torino, 2001, p. 71.	L'attività di revisione – o di audit – si sostanzia operativamente in un processo di controllo o di verifica contabile.
A. Pesenato, <i>Revisione contabile e certificazione di bilancio</i> , CEDAM, Padova, 1991.	La revisione è un processo sistematico ed analitico mediante il quale il revisore si forma un'opinione circa l'attendibilità di un bilancio redatto in base a determinati principi contabili.
A. Viganò, <i>Revisione e certificazione di bilancio</i> , Franco Angeli, Milano, 1989, p.13	Con il termine " revisione contabile " si fa riferimento ad un processo – costituito da un insieme coordinato di verifiche , riscontri ed analisi- rivolto a raccogliere elementi informativi necessari e sufficienti per poter esprimere un giudizio sull'attendibilità del bilancio di esercizio destinato a pubblicazione. Il corrispondente vocabolo inglese è audit; auditor (revisore) è la persona, il professionista, che si fa carico del processo e che esprime il giudizio o parere professionale.
Dizionario enciclopedico dei termini economici, De Agostini	Revisione: controllo dei documenti contabili compiuto da personale diverso da quello addetto alla contabilità e sovente non dipendente dall'azienda. Sinonimo di auditing . Revisione contabile: attività mirante a stabilire, mediante l'adozione di opportune procedure di revisione , se un bilancio presenta o meno in modo attendibile la situazione patrimoniale-finanziaria e i risultati di un'azienda. Il prodotto della revisione contabile è costituito dal parere espresso dal revisore contabile indipendente nella relazione di certificazione.